

Data: 21.10.2020 Pag.: 22
 Size: 308 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



CHIARI. L'appuntamento dal 13 al 15 novembre scandito da una serie di eventi nella storica sede e di iniziative decentrate a Palazzolo, Orzinuovi e Rezzato

Villa Mazzotti: piccoli editori, maxi qualità

La rassegna della microeditoria rinuncia agli stand a causa del Covid ma rilancia con un gruppo di ospiti del calibro di Bartoletti e Capuozzo

Massimiliano Magli

Microeditoria nel segno della Madre Terra quest'anno a Chiari per l'edizione della maturità. In Villa Mazzotti dal 13 al 15 novembre la rassegna dei piccoli editori sarà davvero unica per il format scelto al fine di garantire la solita qualità, ma anche tanta sicurezza, e unica anche perché Chiari è fresca vincitrice del titolo nazionale di Capitale del libro.

NON CI SARANNO gli espositori, ma non mancheranno eventi e grandi protagonisti. Il 13 novembre alle 20.30 l'inaugurazione con il sindaco Massimo Vizzardi, gli assessori

sori alla cultura di Chiari e Orzinuovi Chiara Facchetti e Carlo Lombardi, Paolo Festa (presidente Associazione L'Impronta), Gabriele Archetti (presidente Fondazione Cogeme) e Daniela Mena, direttore artistico. Si parte con le letture per bambini delle Librellate ma anche con l'agroecologia e la crisi climatica: Vandana Shiva e Andre Leu parleranno del fallimento dell'agroindustria.

Per partecipare è necessario prenotarsi ai link web.

Tra i vip attesi il giornalista sportivo Rai (Marino Bartoletti) il 14 novembre alle 16.15, Gabriele Micalizzi, fo-

to-reporter sopravvissuto all'ISIS (15 novembre alle 15.30), Alberto Mantovani, immunologo della Humanitas, il 15 novembre alle 17 e Toni Capuozzo, giornalista inviato di guerra il 15 novembre alle 18.15. Il «Fuori Microeditoria» debutterà invece il 6 novembre, al Museo della città, con due mostre fotografiche: «L'Italia che ci guarda» sui Comuni virtuosi a cura di Marcello Ginelli e «Bicking Back» di Simona Bianchi (rassegna itinerante nei negozi). Sempre al Museo il 15 novembre alle 15 si terrà la tradizionale Archeocaccia per i più piccoli. Confermata alla

Rocca di San Giorgio di Orzinuovi la Microeditoria del Fumetto (6 dicembre), mentre una novità è la mostra alla Pinac di Rezzato dal 17 ottobre al 27 giugno con disegni infantili dedicati alla Terra. Infine a Palazzolo la mostra a Villa Lanfranchi «Brixia Typographica» (11 ottobre-15 novembre). Ci sarà spazio anche per l'attualità con la presentazione del libro del giornalista di Bresciaoggi Giuseppe Spatola «La storia del Coronavirus a Bergamo e Brescia» edito da Typimedia. L'appuntamento è per il 15 novembre alle 14 nella sala Azzurra di Villa Mazzotti. •

La Capitale del libro

Una mappa letteraria per legare libri e paesi

La Rassegna della Microeditoria del 2020 è forse la più importante di sempre, nonostante la cancellazione degli stand per gli espositori. Da questa edizione la Rassegna può infatti tornare a sognare grazie al riconoscimento di «Capitale del libro» concesso dal Governo, che in soldoni significa 500 mila euro nelle casse comunali per eventi di promozione libraria.

CHE COSA significhi tutto questo sarà definito nei prossimi mesi, ma ieri Daniela Mena, direttrice della Microeditoria, ha annunciato lo studio di un progetto di mappa letteraria destinato a interagire inevitabilmente con il web e anche con Google Maps per consentire ai lettori, come pure a chiunque si muova in un territorio, di conoscere quali libri siano stati dedicati alle località visitate.

«È un modo molto interessante per promuovere sia il turismo che la lettura - spiega Mena - e, se riusciremo a fare rete con più realtà culturali, sarà possibile lanciare



Daniela Mena

nel modo migliore il progetto». Paolo Festa, presidente dell'Associazione L'Impronta, che organizza la Microeditoria, ha definito «cruciale la collaborazione con i sistemi bibliotecari al fine di attingere già alle sezioni locali che ogni biblioteca possiede. La mappa sarebbe anzitutto bresciana, poi sognare non costa nulla. Milano ha già sperimentato una cosa di questo genere e là esiste persino una mappa non solo per la città o per i quartieri, ma persino per le vie». E chissà dunque che una parte dei fondi ottenuti dal Comune non possa andare in questa direzione. **MLMA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile